

Leadership al femminile Parma si mobilita per il Wef

Women Economic Forum a Tabiano, il sostegno di imprese e istituzioni

» Donne al centro dell'Europa. Sta prendendo forma il Women Economic Forum Europe, il primo summit che unisce leadership responsabile per investimenti, finanza, sviluppo economico, pace, ricostruzione dell'Ucraina, in programma nella seconda metà di settembre tra Tabiano e Parma, con protagoniste di assoluto rilievo. «Un appuntamento concreto, pragmatico, al cuore dell'eccellenza del nostro territorio. Qui le donne che hanno il potere di agire si siedono attorno a un tavolo e costruiscono soluzioni», spiega l'ideatrice Chiara Corazza, molto impegnata nelle organizzazioni internazionali sulle questioni di parità e presidente del Women Economic Forum Europe, che ha voluto mettere la dimora di famiglia a Tabiano a disposizione per questo evento internazionale.

Il tessuto economico e istituzionale di Parma sta rispondendo con entusiasmo crescente all'iniziativa: istituti di credito, fondazioni bancarie, imprese e associazioni di categoria si stanno mobilitando per sostenere il Wef Europe, riconoscendone il valore per il territorio. Nomi del settore agroalimentare come Barilla e il Consorzio del Parmigiano Reggiano, ma anche The Bicester Collection che detiene il Fidenza Village, hanno assicurato il proprio contributo. «Come Unione parmense industriali - spiega il presidente Matteo Ferrari - abbiamo dato supporto alla organizzazione per metterla in relazione con le aziende del nostro territorio perché si tratta di un evento dal perimetro internazionale ed è una grande opportunità ospitare a Parma un appuntamento così importante e con la presenza di istituzioni internazionali».

Anche Crédit Agricole sottolinea il valore internazionale dell'evento e il legame con il territorio: «Crédit Agricole è lieto di sostenere il Women Economic Forum Europe, un evento di grande valore. Questa iniziativa, dal forte respiro internazionale, ha scelto il nostro territorio per riunire don-



Chiara Corazza
Qui sopra l'ideatrice dell'iniziativa. A destra, il castello di Tabiano che sarà la sede dell'iniziativa in programma a settembre.



ne leader, imprenditrici e professioniste provenienti da tutto il mondo. Un tema al quale il nostro Gruppo è da sempre sensibile. Portare un evento come il Women Economic Forum Europe a Tabiano e Parma significa anche valorizzare un territorio capace di attrarre e ospitare manifestazioni di primo piano».

«Un progetto per il territorio, non solo un evento con ospiti prestigiosi», sottolinea Irene Rizzoli, consigliera della Fondazione Monte Parma, e presidente del Cisis, ente di formazione dell'Upi, anch'esso coinvolto nell'iniziativa. Irene Rizzoli racconta l'incontro con Chiara Corazza e il significato che l'evento assume per Parma: «Ho conosciuto Chiara Corazza negli ultimi mesi e sono rimasta colpita dalla sua forza ed energia e, ovviamente, dalla sua professionalità, costruita in oltre quarant'anni di attività nelle organizzazioni internazionali e in prima linea nelle sfide per le donne. Come donna sono orgogliosa che abbia scelto Parma per questo evento: non credo sia solo una scelta affettiva, ma credo che abbia colto la forza del luogo. È un progetto importante per il territorio, che ha avuto fin da su-

bito il pieno sostegno di Fondazione Monte Parma. Non si tratta di un semplice evento con ospiti prestigiosi di altissimo livello, ma di un progetto importante per il nostro territorio. È sempre bene ricordarsi che Parma ospita l'Efsa, un asset di cui spesso noi a Parma facciamo fatica a capire fino in fondo l'importanza. Parma è capitale creativa Unesco per la gastronomia, ma soprattutto è la culla di un distretto dell'agroalimentare che non è solo produzione, ma anche tecnologie e impiantistica per l'industria alimentare: un distretto che ha pochi eguali in Europa. Per questo motivo non è solo un evento con ospiti prestigiosi, ma un'occasione importante per il nostro territorio, un'occasione di collaborazione e partenariato industriale con l'Ucraina e il suo sistema economico e produttivo. Non solo un evento di assoluto prestigio, dunque, ma un evento operativo. E, mi auguro, non un evento "one shot", ma l'avvio di qualcosa di importante. La speranza è che ci sia una seconda e una terza edizione: fra dodici mesi potremo fare un bilancio e vedremo se qualcosa di importante si è davvero mosso e ha funzionato» dice Irene Rizzoli.

E aggiunge: «Si dice sempre che le donne hanno difficoltà a lavorare insieme. È un luogo comune che si fa fatica a debellare e che eventi come questo servono a smentire».

Anche Patrizia Zucchi, Ceo di Socogas, sottolinea il valore dell'occasione per Parma e per il suo territorio: «Credo che ospitare la prima edizione europea del Women Economic Forum sia una grande opportunità per Parma e il suo territorio. Per alcuni giorni Tabiano diventerà un luogo di confronto tra donne che ricoprono ruoli di responsabilità nelle istituzioni, nella finanza, nell'impresa e nella ricerca, chiamate a discutere delle grandi sfide che l'Europa ha davanti: dalla competitività all'innovazione, dalla sicurezza agli investimenti, fino agli scenari internazionali. La scelta di Parma non è casuale. Qui convivono manifattura, agroalimentare, cultura, ricerca e una qualità della vita riconosciuta a livello internazionale. È un territorio che ha sempre saputo trasformare le relazioni in opportunità di crescita, e credo che questo sia lo spirito con cui accogliamo il Forum. Mi auguro che, oltre al valore dei singoli incontri, possano nascere col-

laborazioni concrete e durature. Quando personalità di questo livello si incontrano in un territorio come il nostro, il risultato non è soltanto un evento di prestigio, ma un'occasione per creare nuove idee, nuove reti e nuove prospettive per l'Europa e per le giovani generazioni. Socogas Group è orgogliosa di sostenere questa iniziativa: il confronto e la collaborazione sono il motore della crescita del nostro territorio e dell'Europa.»

Anche Confcommercio Parma avrà una partecipazione attiva al Women Economic Forum Europe 2026, insieme al Consorzio Parma Quality Restaurants e al Ristorante La Valle di Fidenza, che contribuiranno alla cena della serata di gala in programma il 25 settembre, ospitata nella cornice del Castello di Tabiano.

«Abbiamo il piacere e l'onore di portare al WEF Europe 2026 la qualità della nostra cucina e dei nostri prodotti tipici - afferma Vittorio Dall'Aglio, presidente di Confcommercio Parma - e presenteremo su tale palcoscenico internazionale l'esperienza della nostra cultura gastronomica, in cui si coniugano tradizione, creatività e identità dell'intero territorio parmense. Eventi come questo generano un importante impatto culturale, rafforzano le relazioni e attirano attenzione internazionale: siamo per questo onorati di poterli supportare». «Perfettamente in linea con gli scopi dell'Associazione Tabiano Talks, presieduta da Chiara Corazza - aggiunge Cristina Mazza, direttrice di Confcommercio Parma - anche noi crediamo nella promozione del dialogo tra stakeholder di primo piano e nella valorizzazione del patrimonio culturale e imprenditoriale attraverso iniziative di interesse pubblico come questa. Inoltre, partecipare a un Forum al femminile è coerente con la nostra filosofia associativa, che da sempre riconosce il valore della leadership femminile non solo per le aziende, ma anche nella politica e nella comunità intera.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARMA, OGNI GIORNO. ANCHE IN DIGITALE.

Scegli un'informazione affidabile e di qualità dove vuoi e quando vuoi con smartphone, tablet e pc



- ✓ Sfoglio digitale del quotidiano
- ✓ Contenuti multimediali esclusivi
- ✓ News con WhatsApp, Telegram e Messenger
- ✓ 8 articoli esclusivi ogni giorno
- ✓ Newsletter su temi a tua scelta

ABBONATI ORA



gazzettadiparma.it/
abbonamenti

GAZZETTA DI PARMA